



Comuni di Ozieri e Chiaramonti

Provincia di Sassari

Regione Sardegna



PARCO EOLICO "ISCHINDITTA" PROCEDURA AUTORIZZATIVA

Integrazioni a nota MIBACT Prot. DG-ABAP_SERV
V|27/11/2020/0034763-P|[34.43.01/20.87.2.1/2019]

PROPONENTE

GRVDEP Energia S.r.l.

Via Nazario Sauro 9 - 09123 Cagliari
PEC: grvdepennergiasrl@legalmail.it
C.F. e P.IVA 03857060929



OGGETTO

RELAZIONE TECNICA

TIMBRI E FIRME



STUDIO ROSSO
INGEGNERI ASSOCIATI

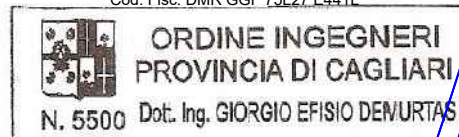
VIA ROSOLINO PILO N. 11 - 10141
VIA IS MAGLIAS N. 178 - 09122 - C
TEL. +39 011 43 77 242

studiorosso@legalmail.it
info@sria.it
www.sria.it



dott. ing. Roberto SESENNA
Ordine degli Ingegneri Provincia di Torino
Posizione n.8530J
Cod. Fisc. SEN RRT 75B12 C665C

dott. ing. Giorgio DEMURTAS
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari
Posizione n.5500
Cod. Fisc. DMR GGF 75L27 E441L



Giorgio Efsio Demurtas

CONSULENZA

Consulenza studi ambientali: Dott. for. Piero RUBIU, Dott. Gabriele RUBIU

CONTROLLO QUALITA'

DESCRIZIONE	EMISSIONE
DATA	GRV/2020
COD. LAVORO	409/SR20
TIPOL. LAVORO	V
SETTORE	S
N. ATTIVITA'	01
TIPOL. ELAB.	RS
TIPOL. DOC.	E
ID ELABORATO	07
VERSIONE	0

REDATTO

dott. Gabriele RUBIU

CONTROLLATO

ing. Roberto SESENNA

APPROVATO

ing. Giorgio DEMURTAS

ELABORATO

I.01

RICHIESTA INTEGRAZIONI nota MIBAC MIBACT MIBACT_DG-ABAP_SERV V 27/11/2020 0034763-P [34.43.01/20.87.2.1/2019]	RISPOSTE ALLE RICHIESTE NOTA MIBAC MIBACT MIBACT_DG-ABAP_SERV V 27/11/2020 0034763-P [34.43.01/20.87.2.1/2019]	INTEGRAZIONI ED AGGIORNAMENTI ELABORATI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
<p>PUNTO 1 – pag.2 - (cfr. elaborato 8 – Elaborati grafici di progetto – Opere elettriche – Planimetria impianti di rete ed RTN – n. 8.12, ovvero n. 8.11)</p> <p>✚ “Sottostazione elettrica TERNA Ampliamento in PDS” e “Sottostazione elettrica TERNA TULA” e “Sottostazione elettrica MT/AT UTENTE” si chiede di sviluppare nell’ambito della procedura di VIA il progetto complessivo di fattibilità tecnico-economica dell’opera connessa relativa alla proposta di una nuova “Sottostazione di MT/AT UTENTE”, attraverso il quale sia possibile comprenderne la reale conformazione e le relative previsioni costruttive, integrando nello stesso progetto la rappresentazione anche di un adeguato ambito del suo intorno territoriale ed il rapporto con le strutture previste da TERNA S.p.A. Si chiedono i fotoinserimenti della situazione post-operam comprensivi di tutte le strutture previste dal proponente e da TERNA S.p.A. (anche per conto di altri proponenti e collegate alla medesima Stazione) al fine di valutarne gli impatti cumulativi;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elaborati citati nel presente punto rappresentano le opere di connessione del presente progetto eolico fino all’ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 150KV denominata “Tula” la cui progettazione e relativo iter autorizzativo rientra nel Piano di Sviluppo Terna come indicato nella STMG ricevuta ed accettata , insieme alle seguenti ulteriori opere: <ol style="list-style-type: none"> 1) Nuova stazione della RTN a 150kV in GIS denominata “Buddusò” da inserire in entrata sulla linea RTN a 150kV “Ozieri-Siniscola 2”; 2) Nuova stazione elettrica della RTN a 150kV denominata “Tempio”; 3) Nuova stazione elettrica della RTN a 150kV denominata “Santa Teresa”; 4) Nuovo elettrodotto di collegamento della RTN a 150kV tra le suddette stazioni; <p>Si precisa che il presente progetto non include alcuna opera prevista all’interno del Piano di Sviluppo Terna che segue un proprio iter autorizzativo</p> <p>E’ stato aggiunto il fotoinserimento della stazione di utenza</p>	<p>Tav. 8.23 Stazione di utenza: fotoinserimento</p>
<p>PUNTO 2 – pag.2 - (cfr. elaborato 8 – Elaborati grafici di progetto – Opere elettriche – Relazione tecnica per le opere di utenza relative alla connessione – n. 8.19, p. 5; ovvero, elaborato n. 8.1, p. 4)</p> <p>✚ si chiede la presentazione dell’attestazione di TERNA S.p.A. di approvazione della proposta di connessione alla rete elettrica di trasporto nazionale (Codice Pratica 201900561 – citata nell’elaborato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la proposta di connessione alla rete è stata trasmessa a Terna in data 16/07/2020 con pec che si allega alla presente e si resta in attesa di relativo benestare (<i>Prot 037_20grvdep_Terna_modello4b_Trasmissione_elaborati_progetto</i>) - Inoltre in data 2/12/2020, con pec che si allega alla presente, è stata trasmessa a Terna la richiesta della 	<ul style="list-style-type: none"> - Prot 037_20grvdep_Terna_modello4b_Trasmissione_elaborati_progetto -Prot 093_20grvdep_WOZC_Richiesta_Relazione_Gestore_Rete_Cod_Pratica201900561




	relazione del gestore di rete ai sensi della lettera k) del punto 13.1 dell'Allegato al DM 10/09/2010 (<i>Prot 093_20grvdep_WOZC_Richiesta_Relazione_Gestore_Rete_Cod_Pratica201900561</i>)	
<p>PUNTO 3 - pag.3 - (cfr. elaborati: <i>Inquadramento territoriale su base C.T.R. – n. V.2.2</i>)</p> <p>✚ Il SIA e la <i>Relazione paesaggistica</i> devono essere integrati con un elaborato cartografico unico raffigurante esclusivamente le opere previste dall'impianto eolico in esame (comprese quelle connesse e di cantiere) sulla base della CTR in scala 1:10.000 (cfr. elaborati: <i>Inquadramento territoriale su base C.T.R. – n. V.2.2</i>)</p>	<p>- rappresentare le piazzole e le planimetrie dei singoli generatori, oltre alla rappresentazione planimetrica dei cavidotti elettrici di collegamento</p> <p>Le integrazioni richieste sono riportati negli elaborati: V.1.3. Relazione Paesaggistica; V.2.2 – Inquadramento territoriale su base CTR REV01</p>	V.1.3. Relazione Paesaggistica_REV01; V.2.2 – Inquadramento territoriale su base CTR REV01
<p>PUNTO 3 - pag.3 - (cfr. elaborati: <i>Inquadramento territoriale su base C.T.R. – n. V.2.2</i>)</p> <p>✚ Inserire tutti i corretti livelli di tutela previsti dalla Parte II (compresi quelli derivanti dall'avvio dei procedimenti dichiarativi dell'interesse culturale particolarmente importante e le cui planimetrie di riferimento su CTR sono allegata ai nn. 1 - 4 al parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza ABAP del 16/11/2020</p> <p>✚ Riportare in corrispondenza di ogni elemento individuato sulla CTR il relativo codice regionale del Repertorio del mosaico dei beni paesaggistici e identificarli ai fini della loro inequivoca identificazione</p>	<p>- Inserire shp degli allegati nn. 1-4 del parere ABAP del 16/11/2020</p> <p>- Inserire shp dei livelli tutela previsti dalla parte II del D.lgs 42/2004 Art. 10-12</p> <p>- Riportare oltre al nome del bene il codice del repertorio del mosaico di B.P.</p> <p>È stata integrata la tavola V.2.5 – Aree non idonee impianti FER con tutti i livelli di tutela: vincoli diretti ed indiretti (ai sensi della L. 1089/39) e avvio di procedimento (ai sensi del D. Lgs 42/04). Per i beni riportati nel repertorio del Mosaico dei beni paesaggistici del PPR Sardegna è stato riportato il codice identificativo.</p>	V.2.5.Aree non idonee impianti FER_REV01
<p>PUNTO 4 - pag.3 (cfr. elaborato Aree non idonee impianti FER – n. V.2.5)</p> <p>Realizzare un unico e completo elaborato cartografico, desunto da quello di cui al punto 3 del presente elenco, nel quale siano riportati in aggiunta tutti i buffer previsti dalla D.G.R. n. 40/11 del 07/08/2015 della Regione Autonoma della Sardegna per gli impianti eolici di grande taglia come quello di cui trattasi. Si rappresenta, in riferimento al suddetto elaborato n. V.2.5, che il buffer previsto dalla suddetta D.G.R. deve essere misurato a partire dal perimetro</p>	<p>Prendendo come base l'elaborato: "Inquadramento territoriale su base C.T.R. – n. V.2.2", integrato con gli elementi di cui al punto 3, riportare tutti i buffer con raggio 1600 metri a partire da tutti i beni paesaggistici boschi compresi</p> <p>Le integrazioni richieste sono riportate negli elaborati: V.2.5.Aree non idonee impianti FER;</p>	V.2.5.Aree non idonee impianti FER_REV01





<p>esterno dell'area o bene di riferimento e non dall'aerogeneratore in progetto</p>		
<p>PUNTO 5 - pag.3</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Integrare il SIA ed i relativi documenti allegati – in particolare gli elaborati: <ul style="list-style-type: none"> - Studio dei potenziali impatti cumulativi - n. 1.12; - Relazione dell'intervisibilità cumulativa - n. 1.14; - Altri impianti FER - n. V.2.15; - Carta dell'intervisibilità teorica degli aerogeneratori in progetto - n. V.2.16; - Carta dell'intervisibilità effettiva degli aerogeneratori in progetto - n. V.2.17; - Carta dell'intervisibilità teorica complessiva dei parchi eolici - n. V.2.18), con la effettiva verifica degli impatti cumulativi del progetto presentato come derivanti "da altri progetti esistenti e/o approvati"nell'ambito distanziale di cui al DM 10/09/2020 (9,000 km) ✚ Dovranno essere considerati quali "punti di osservazione sensibili" (cfr. elaborato n. 1.14, pp. 14-17) tutti i beni culturali di cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici tipizzati e individuati dal PPR ai sensi dell'art. 48 delle Norme Tecniche di Attuazione (cfr. quanto richiesto al punto n. 3 del presente elenco); ✚ definire dal punto di vista paesaggistico i valori e le valenze del "paesaggio eolico", che si ritiene verrà a costituirsi con la realizzazione del progetto di cui trattasi insieme a quelli di analoga tipologia già presenti nell'area vasta considerata (cfr. elaborato n. V.1.12, paragrafo 3.1, p. 16). 	<p>Gli impatti cumulativi verranno esaminati all'interno del buffer dei 9 km relativamente a tutti i "punti di osservazione sensibili" .</p> <p>Le integrazioni richieste sono riportate negli elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - V.1.12 Studio dei potenziali impatti cumulativi; - V.1.14.Relazione dell'intervisibilità cumulativa; 	<ul style="list-style-type: none"> -V.1.12 Studio dei potenziali impatti cumulativi_REV01; - V.1.14.Relazione dell'intervisibilità cumulativa_REV01;
<p>PUNTO 6 - pag.4</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Integrare il SIA: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Mappa dei punti di presa su ortofoto</i>, n. V.2.20; - <i>Mappa dei punti di presa su CTR</i>, n. V.2.21; - <i>Report fotografico dello stato di fatto</i>,elaborato n. 2.19), e la <i>Relazione paesaggistica</i> producendo in un 	<ul style="list-style-type: none"> - Integrare la mappa dei punti di presa su ortofoto e CTR con i nuovi punti di presa - Produrre unico elaborato con integrazione riprese fotografiche e fotoinserimenti, con nuove riprese dello stato di fatto di tutti beni culturali e paesaggistici all'interno del buffer dei 9 Km; 	<ul style="list-style-type: none"> V.1.3. Relazione Paesaggistica_REV01; V.1.19. Riprese fotografiche e fotoinserimenti dai beni culturali e dai punti di visibilita'del parco eolico; V.2.20_REV01_Mappa dei punti di presa su ortofoto

<p>unico nuovo complessivo e completo documento le riprese fotografiche e i conseguenti fotoinserimenti (avendo cura di indicare nella stessa cartografia il relativo cono di ripresa e di acquisire i relativi scatti fotografici in situazioni di assente o, quantomeno, scarsa nuvolosità o foschia) già prodotti e quelli nuovi da realizzarsi per tutti i punti ancora non utilizzati e costituiti dai beni culturali e dai beni paesaggistici (compresi quelli tipizzati ed individuati dal Piano paesaggistico regionale e i siti di interesse archeologico riportati negli elaborati della <i>Relazione archeologica preventiva</i>) ricadenti all'interno dell'ambito distanziale di studio individuato dal proponente ai sensi del DM 10/09/2010, con specifica attenzione, ma non esclusiva, per la chiesa di S. Leonardo.</p>	<p>- Aggiornare i fotoinserimenti con le wtg con le bande rosse; - Rielaborare i fotoinserimenti in scala "reale" in particolare dalla chiesa di S Leonardo;</p> <p>- Aggiornare i fotoinserimenti non corrispondenti tra Relazione paesaggistica e Mappa dei punti di presa</p> <p>Le integrazioni richieste sono riportate negli elaborati: V.1.3. Relazione Paesaggistica_REV01; V.1.19. Riprese fotografiche e fotoinserimenti dai beni culturali e dai punti di visibilità del parco eolico; V.2.36_Mappa di presa dei beni culturali;</p>	<p>V.2.21_REV01_Mappa dei punti di presa su CTR V.2.36_Mappa di presa dei beni culturali-IGM; V.2.37_Mappa di presa dai beni culturali e punti panoramici-IGM;</p>
<p>PUNTO 7 pag 4 (cfr. SIA - Relazione simulazione delle criticità di trasporto, elaborato n. V.1.17)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ si chiede di produrre una descrizione fotografica delle aree interessate dalle opere in progetto per la fase di cantiere, con i relativi conseguenti fotoinserimenti nelle fasi in corso d'opera e post-operam (quest'ultima con riferimento anche alle relative opere di ripristino), al fine di verificare le trasformazioni paesaggistiche previste per l'adeguamento/costruzione delle strutture e viabilità di cantiere (costituita quest'ultima da nuove strade o da esistenti da adeguarsi per complessivi 12 km ca. di lunghezza nella fase di esercizio); ✚ si chiede di individuare e rappresentare con adeguata documentazione progettuale le strade per le quali si dovrà necessariamente provvedere ad aumentare la scabrezza della relativa pavimentazione con uno "strato di almeno 18 cm di conglomerato (cementizio o bituminoso)"; ✚ si chiede di definire quale sia la soluzione di progetto adottata per la fornitura degli 	<p>-Sono stati inseriti i fotoinserimenti della nuova strada all'interno del parco eolico, che rappresenta la viabilità sia in sede di cantiere che di esercizio. Nella revisione dell'Elaborato sono inoltre state meglio approfondite le modifiche temporanee alla viabilità di accesso presso l'abitato di Erula e il percorso da Porto Torres al sito del parco eolico.</p> <p>Non sono previsti tratti con pendenza tale da richiedere la stesa di conglomerato cementizio, come meglio precisato nella revisione dell'elaborato.</p>	<p>V.1.17 - Relazione simulazione delle criticità di trasporto_REV01</p>

<p>aerogeneratori (dal porto di Porto Torres o da quello di Oristano).</p>		
<p>PUNTO 8 pag 5 (cfr. SIA - 7. Elaborati generali di progetto – Viabilità di accesso al parco eolico, elaborato n.7.1; SIA - 7. Elaborati generali di progetto – Planimetria generale degli interventi, elaborato n. 7.2; elaborati specifici dei vari tratti interessati, tra cui l’elaborato n. 7.32; SIA – Relazione simulazione delle criticità di trasporto, elaborato n. V.1.17).</p> <p>✚ la Relazione paesaggistica e la Relazione archeologica preventiva devono essere integrati con la valutazione degli impatti significativi e negativi generati dalle opere previste per gli interventi di adeguamento della viabilità esistente per l’accesso all’area prescelta per il nuovo impianto eolico sulle componenti ambientali e del patrimonio culturale archeologico;</p> <p>✚ rappresentare adeguatamente, se del caso, anche le opere provvisorie o definitive previste per lo stoccaggio degli aerogeneratori nel porto di sbarco (Porto Torres o Oristano)</p>	<p>- Gli impatti delle opere previste e descritte nelle citate relazioni devono essere descritti e integrati nella Relazione Paesaggistica</p> <p>- Gli impatti delle opere previste e descritte nelle citate relazioni devono essere descritti e integrati nella Relazione archeologica preventiva</p> <p>- Integrare la Relazione paesaggistica</p> <p>non è prevista nessuna infrastruttura per lo stoccaggio dei materiali e degli elementi degli aerogeneratori che verranno trasportati attraverso il porto di Porto Torres e consegnati “<i>just in time</i>”, partendo direttamente per la destinazione.</p> <p>Le integrazioni richieste sono riportati negli elaborati: V.1.3. Relazione Paesaggistica; V.1.15 Relazione archeologica preventiva</p>	<p>V.1.3. Relazione Paesaggistica_REV01; V.1.15 Relazione archeologica preventiva REV01;</p>
<p>PUNTO 9 pag 5</p> <p>✚ Integrare il SIA e la Relazione paesaggistica provvedendo ad aggiornare tutti gli elaborati di fotoinserimenti contenuti nei suddetti due elaborati con la “segnalazione cromatica e luminosa” descritta nell’elaborato 1 – “<i>Elaborati descrittivi generali – Relazione segnalazione cromatica e luminosa – Schede ostacoli verticali</i>”, considerando anche quanto in merito esposto nell’Allegato 4 del DM 10/09/2010 (paragrafo 1; paragrafo 3, punti 3.2.f e 3.2.g);</p>	<p>- Sono stati aggiornati tutti i fotoinserimenti con l'apposizione delle bande cromatiche rosse</p> <p>- Aggiornare la relazione paesaggistica descrivendo la segnalazione cromatica (bande rosse) e luminosa (notturna)</p> <p>Le integrazioni richieste sono riportati negli elaborati: V.1.3. Relazione Paesaggistica;</p>	<p>V.1.3. Relazione Paesaggistica_REV01;</p>
<p>PUNTO 10 pag. 5 (cfr. Elaborati descrittivi generali – Piano di dismissione e ripristino” elaborato n. 1.4 e “Computo metrico estimativo della dismissione e ripristino” elaborato n. 1.5.</p> <p>✚ si deve giustificare dal punto di vista giuridico il</p>	<p>I chiarimenti sono contenuti nella revisione dell’Elaborato specifico. In particolare si precisa che non si procederà alla totale demolizione e rimozione del plinto di fondazione,</p>	<p>Piano di dismissione e ripristino_REV01</p>

<p>motivo per il quale non si ritiene di dover considerare il suddetto Piano quale vincolante per lo stesso proponente (cfr. paragrafi 1, p. 2);</p> <ul style="list-style-type: none">✚ si deve chiarire quali opere intenda realizzare il proponente nel momento in cui dovrà provvedere al ripristino dei luoghi facendo riferimento alla futura (e non ancora conosciuta) destinazione prevista, per le aree interessate dall'impianto eolico di cui trattasi, dallo strumento urbanistico allora vigente (cfr. paragrafo 4.5, p. 12);✚ si deve giustificare dal punto di vista ambientale la mancata totale demolizione e ripristino dei luoghi relativamente alle fondazioni degli aerogeneratori. si devono definire gli impatti e le opere necessarie per la demolizione totale delle opere di fondazione degli aerogeneratori con il conseguente ripristino integrale dei luoghi interessati, definendo nel dettaglio di ogni aerogeneratore la nuova copertura di terreno vegetale prevista, ovvero le modalità di ripristino dell'area in caso di presenza di "roccia affiorante";✚ si deve giustificare dal punto di vista ambientale la mancata totale demolizione e ripristino delle aree relative alle nuove strade interne al parco; si devono definire gli impatti e le opere necessarie per la demolizione totale delle nuove strade interne al parco ed il relativo ripristino integrale dei luoghi (da prevedersi fin dalla fase di messa in esercizio del parco);✚ si dovrà di conseguenza aggiornare il "Computo metrico estimativo" con le opere previste per la demolizione integrale ed il ripristino totale delle aree occupate dalle fondazioni degli aerogeneratori e dalle nuove strade interne al parco eolico, dovendosi dichiarare il relativo costo quale vincolante allo stato attuale delle conoscenze relative al progetto proposto;✚ si devono verificare gli impatti significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e, quindi,	<p>poiché tale operazione risulterebbe ampiamente più impattante in termini di impatto ambientale; infatti questa comporterebbe delle lavorazioni ingenti di demolizione di cemento armato, con produzione di rumore vibrazioni e polveri ampiamente maggiori di quelle emesse durante la fase di realizzazione, con produzione di oltre 10.000 m³ di macerie da conferire a discarica, rendendo inoltre necessario il trasporto con mezzi di cantiere per un numero di viaggi superiore a 1000. E' certamente più compatibile il mantenimento nel terreno di fondazione del plinto di in cemento armato, che risulterà coperto dal terreno di riporto e che consentirà comunque il naturale rinverdimento; esso sarà soggetto al naturale degrado negli anni successivi alla dismissione, per carbonatazione del cemento e corrosione del ferro, senza determinare alcun elemento minerale o chimico inquinante.</p> <p>Analogo discorso riguarda gli eventuali interventi di consolidamento del terreno di fondazione al di sotto del plinto, con colonne di jet grouting, trattandosi unicamente di miscelazione di boiaccia cementizia con il terreno fratturato in posto, che risulterà quindi una roccia maggiormente compatta, completamente interrata a profondità superiore ai 3 m dal piano campagna.</p> <p>Non si procederà inoltre alla demolizione/smantellamento delle strade interne al Parco che, all'atto della dismissione, avranno assunto l'aspetto del paesaggio garantendo la fruibilità e l'accesso al versante, trattandosi inoltre di strade sterrate; al limite, e solo ove necessario, i materiali inerti presenti lungo le strade che si riterrà non essere di utilità per la comunità, potranno essere riutilizzati per eventuale modellazioni là dove siano stati demoliti basamenti o provveduto a scavi di trincee per accessi stradali.</p>	
--	--	--

<p>della possibile rimozione delle “colonne di jetgrouting” ipotizzati nell’elaborato 2 – Studi geologici e geotecnici – Calcoli preliminari delle fondazioni degli aerogeneratori (elaborato n. 2.3, paragrafo 1, p. 2); si deve chiarire se le fondazioni degli aerogeneratori prevedono la realizzazione o meno di pali e conseguentemente la loro demolizione integrale in fase di ripristino delle aree.</p>		
<p>PUNTO 11 pag 6  Integrare il SIA con la descrizione completa delle misure previste ai sensi del punto 7 dell’Allegato VII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, per le fasi ante-operam, in corso d’opera e post-operam, con riferimento ai fattori del patrimonio culturale e del paesaggio, la cui identificazione deve essere aggiornata sulla base di quanto desunto per la redazione dell’elaborato cartografico di cui al punto 3 del presente elenco.</p>	<p>- Integrare la Relazione paesaggistica e il quadro ambientale con le previsioni dell' Allegato VII parte II DLGS 152/06 " <i>Una descrizione delle misure previste per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi identificati del progetto e, ove pertinenti, delle eventuali disposizioni di monitoraggio (quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la preparazione di un’analisi ex post del progetto). Tale descrizione deve spiegare in che misura gli impatti ambientali significativi e negativi sono evitati, prevenuti, ridotti o compensati e deve riguardare sia le fasi di costruzione che di funzionamento</i>"</p> <p>Le integrazioni richieste sono riportati negli elaborati: V.1.3. Relazione Paesaggistica; V.1.1ALL C Quadro Ambientale</p>	<p>V.1.3. Relazione Paesaggistica_REV01; V.1.1ALL C Quadro Ambientale_REV01</p>
<p>PUNTO 12 pag 6  Presentare un documento sistematico e di sintesi della valutazione effettuate dal proponente ai sensi della Parte IV - punti 16.1, 16.3 e 16.4 - dell’Allegato al DM 10/09/2010.</p>	<p>Le integrazioni richieste sono riportati negli elaborati: V.1.20. Valutazione ai sensi della Parte IV - punti 16.1, 16.3 e 16.4 - Allegato al DM 10/09/2010;</p>	<p>V.1.20. Valutazione ai sensi della Parte IV - punti 16.1, 16.3 e 16.4 - Allegato al DM 10/09/2010</p>
<p>PUNTO 13 pag 6  Verificare adeguatamente (ad integrazione di quanto non riportato nella Relazione paesaggistica, p. 53), presso i competenti Uffici e Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna, se nelle aree interessate dall’impianto eolico in progetto (comprese le aree di cantiere e le opere di utenza relative alla connessione alla RTN) siano</p>	<p>Verifica presenza usi civici e integrare Relazione Paesaggistica</p> <p>Le integrazioni richieste sono riportati negli elaborati: V.1.3. Relazione Paesaggistica;</p>	<p>V.1.3. Relazione Paesaggistica_REV01;</p>

<p>presenti aree gravate da usi civici</p>		
<p>PUNTO 14 pag 6  Presentazione di un modello 3D virtuale di tutta l'area del parco eolico proposto, con evidenziati, sempre in 3D, gli aerogeneratori e le relative piazzole</p>	<p>E' stato predisposto il modello 3D render con tutte le viste in corrispondenza dei nuovi aerogeneratori</p>	<p>Tavola 5.4_Render 3D aerogeneratori e viabilità</p>
<p>PUNTO 15 pag 6  La Relazione paesaggistica e, conseguentemente, il SIA devono essere aggiornati con la rappresentazione in fotoinserimento della situazione ante-operam e post-operam di tutte le piazzole degli aerogeneratori (ad integrazione di quanto rappresentato negli elaborati denominati <i>6 – Elaborati di progetto – Aerogeneratori</i>);</p>	<p>- Sono stati integrati fotoinserimenti. Le integrazioni richieste sono riportati negli elaborati: V.1.3. Relazione Paesaggistica; I fotoinserimenti di ogni singolo aerogeneratore sono visibili nell'elaborato 5.4 render 3D aerogeneratori e viabilità'</p>	<p>V.1.3. Relazione Paesaggistica_REV01; 5.4 RENDER 3D AEROGENERATORI E VIABILITA'</p>
<p>PUNTO 16 pag 6  si chiede di integrare il SIA (cfr. SIA - Quadro progettuale, elaborato n. 1.1.All.A, paragrafo 10) con la concreta descrizione delle “principali alternative ragionevoli del progetto”, oltre quella dell’alternativa zero, che siano effettivamente “adeguate al progetto proposto e alle sue caratteristiche specifiche” (cfr. punto 2 dell’Allegato VII della Parte II del D.Lgs. 152/2006)</p>	<p>Descrizione alternativa progettuale e alternativa zero Le integrazioni richieste sono riportati negli elaborati: V.1.1ALL A Quadro Ambientale</p>	<p>V.1.1ALL A Quadro Ambientale_REV01</p>
<p>PUNTO 17 pag 7  il SIA – Quadro Ambientale (elaborato n. 1.1 All.C - paragrafo 12, pp. 78 e ss.) e lo Studio degli effetti di shadow flickering (elaborato n. 1.7 del SIA – compreso l’elaborato Carta degli effetti di shadow flickering, n. 2.34) devono essere integrati considerando quali recettori (cfr. paragrafo 3, p. 3, dell’elaborato n. 1.7) anche i beni culturali (architettonici e archeologici – compresi quelli in fase di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante) e i beni paesaggistici tipizzati e individuati dal Piano paesaggistico</p>	<p>Integrare il quadro ambientale in relazione alle osservazioni proposte - (par.12, pag78) Le integrazioni richieste sono riportati negli elaborati: V.1.1ALL A Quadro Ambientale V.1.7 Studio degli effetti di shadow flickering</p>	<p>V.1.1ALL A Quadro Ambientale_REV01; V.1.7 Studio degli effetti di shadow flickering_REV01;</p>

regionale – Assetto Storico culturale (ai sensi dell'art. 48 delle Norme Tecniche di Attuazione)		
<p>PUNTO 18 pag 7</p> <p>✚ SIA - Relazione gittata massima elementi rotanti (elaborato n. V.1.18); SIA – Inquadramento recettori (elaborato n. V.2.9); SIA – Inquadramento recettori sensibili (elaborato n. V.2.24); lo Studio di impatto ambientale deve essere integrato considerando quali “recettori” e “recettori sensibili” (cfr. cartografia di cui all'Allegato 1) anche tutti i beni culturali di cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004 (con specifica attenzione per la Chiesa di S. Leonardo) e i beni paesaggistici tipizzati e individuati dal PPR ai sensi dell'art. 48 delle relative Norme Tecniche di Attuazione,....</p>	<p>- Verificare e relazionare se i beni culturali risultino recettori sensibili ed eventualmente argomentare il fatto che non lo siano - verificare che i recettori già individuati rispettino ad es: <i>“la massima gittata teorica”</i></p> <p>Le integrazioni richieste sono riportati negli elaborati: V.2.18 Relazione gittata massima elementi rotanti;</p>	V.2.18 Relazione gittata massima elementi rotanti_REV01;
<p>PUNTO 19 pag 7</p> <p>✚ Integrare e completare il SIA con quanto chiesto dalla competente Soprintendenza ABAP con il parere endoprocedimentale del 16/11/2020 (allegato) e dal Servizio II della Direzione generale ABAP con il contributo istruttorio del 23/11/2020, relativamente alla “Verifica preventiva d’interesse archeologico”</p>	<p>- La relazione archeologica preventiva (V.1.15) è stata integrata a seguito della richiesta di modifiche pervenute con nota prot. n. 34763 del 27/11/2020.</p> <p>Non sono stati eseguiti ulteriori studi di archeologia preventiva in quanto nessun intervento al di fuori dell’area del parco eolico comporta nuove edificazioni o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti: attualmente non è prevista nessuna infrastruttura per lo stoccaggio dei materiali e degli elementi degli aerogeneratori che verranno trasportati attraverso il porto di Porto Torres dove non saranno necessari adeguamenti per lo stoccaggio degli elementi. Gli unici interventi previsti riguardano l’asporto e il riposizionamento della segnaletica stradale e, nel centro abitato di Erula, all’incrocio tra SP 75 e SP 2, sarà necessario demolire un muretto in calcestruzzo e sistemare un’area limitrofa con interventi temporanei per aumentare la stabilità del terreno attraverso la posa di misto stabilizzato di cava senza decorticazione del terreno esistente.</p> <p>È stata verificata l’individuazione numerica degli aerogeneratori in tutti gli elaborati cartografici allegati (V.2.27, V.2.28 e V.2.29).</p>	<p>V.1.15 – Relazione archeologica preventiva REV 01</p> <p>V.2.27 – Carta delle segnalazioni archeologiche da bibliografia REV 01</p> <p>V.2.28 – Carta del rischio archeologico assoluto REV 01</p> <p>V.2.29 – Carta del rischio archeologico relativo REV 01</p>

	<p>Sono stati aggiunti in cartografia, V.2.28 – Carta del rischio archeologico assoluto, i vincoli derivanti dall'avvio dei procedimenti dichiarativi dell'interesse culturale particolarmente importante. In questa stessa carta è stato modificato il rischio archeologico così come indicato nel parere endoprocedimentale del 16/11/20. Tutte le modifiche cartografiche sono inserite nella relazione archeologica preventiva.</p>	
<p>PUNTO 20 pag 7</p> <p>✚ si chiede di integrare e completare il SIA, la Relazione paesaggistica e il progetto con quanto chiesto dalla competente Soprintendenza ABAP con il parere endoprocedimentale del 16/11/2020 (allegato) relativamente alla tutela del patrimonio architettonico (cfr. anche il contributo istruttorio del Servizio III della Direzione generale ABAP del 17/10/2020) e paesaggistico (se non già ricompresa in quanto chiesto ai predetti punti dal n. 1 al n. 19)</p>	<p>- Verifica sulla relazione descrittiva generale - Verifica sulla relazione paesaggistica (punti 1-2-3-7-8)</p> <p>Le integrazioni richieste sono riportati negli elaborati: V.1.3. Relazione Paesaggistica;</p>	V.1.3. Relazione Paesaggistica_REV01;
<p>PUNTO 21 pag 9</p> <p>✚ La documentazione progettuale e i relativi elaborati descrittivi devono essere sottoscritti, come previsto dalla normativa di settore, da professionisti abilitati alla progettazione di interventi inerenti i beni culturali di cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004;</p>	<p>Verifica professionisti abilitati alla progettazione di interventi inerenti i beni culturali: rispondere che gli interventi non riguardano direttamente opere sui beni vincolati.</p> <p>L'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 (<i>Interventi soggetti ad autorizzazione</i>) riguarda la demolizione (anche con ricostruzione), lo spostamento (anche temporaneo) di beni culturali oltre all'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali. Tutte operazioni subordinate ad autorizzazione del soprintendente.</p> <p>A seguito delle verifiche condotte per i punti della richiesta di integrazioni nessun intervento progettato dal proponente interessa direttamente i beni culturali del territorio. I lavori previsti, sia per le operazioni di cantiere per le opere definitive,</p>	

	sono localizzate ad una certa distanza dai beni culturali del territorio.	
<p>PUNTO 22 pag 9</p> <p>✚ il SIA, la Sintesi Non Tecnica, la Relazione paesaggistica, la Relazione archeologica preventiva e il progetto devono essere <u>modificati ed integrati con le risultanze delle verifiche condotte per il presente punto e quelli sopra elencati dal n. 1 al n. 21</u></p>	<p>Le integrazioni richieste sono riportati negli elaborati:</p> <p>V.1.3. Relazione Paesaggistica; V.1.1ALL C Quadro Progettuale V..1.2. Sintesi Non Tecnica</p>	<p>V.1.3. Relazione Paesaggistica_REV01; V.1.1ALL C Quadro Progettuale_REV01; V..1.2. Sintesi Non Tecnica_REV01;</p>